

Gentili Signore ed egregi Signori,

in primavera la nuova influenza ha iniziato a diffondersi in tutto il mondo. All'inizio veniva detta *influenza suina*, poi, invece, ha assunto il nome di *nuova influenza*. Sui giornali, alla radio e alla televisione già da diverso tempo si parla della sua proliferazione e tutte queste notizie hanno destato preoccupazione e panico nella popolazione. Poiché il virus della nuova influenza è ancora nuovo e sconosciuto, non è possibile fare previsioni attendibili sulle conseguenze della malattia. Finora, nella nostra area la nuova influenza si è manifestata in forma lieve, ma gli esperti temono che nei periodi più freddi, ovvero in autunno e in inverno, essa possa avere conseguenze ben più gravi.

Se ciò dovesse accadere, in poco tempo si ammalerebbe un gran numero di persone, alcune delle quali in maniera molto grave. La vita pubblica potrebbe subire uno stallone e l'economia potrebbe rallentare. È pertanto necessario organizzarsi in modo da ridurre il più possibile l'influenza che la malattia potrebbe esercitare sulla nostra vita.

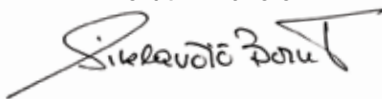
Noi tutti dobbiamo attenerci ad alcune semplici ed efficaci regole, riportate in questo opuscolo. Forse qualcuno storcerà il naso e dirà che il consiglio di coprirsi la bocca quando si starnutisce o tossisce e quello di lavarsi le mani di frequente sono vecchi come il mondo. Tuttavia, queste istruzioni sono valide ancora oggi e, in questo momento, dobbiamo tenerne conto ancora più seriamente. Vi prego di leggere attentamente il presente opuscolo e di attenervi alle raccomandazioni in esso contenute.

È inoltre bene sapere che i nostri medici e i loro collaboratori sono già pronti ad affrontare al meglio la nuova influenza. Il Governo si è già procurato i medicinali necessari ed ha ordinato il vaccino antinfluenzale, in modo tale da poterne disporre non appena sarà pronto.

Vorrei infine citare le parole di un grande statista: "insieme si può fare (quasi) tutto". Seguite le istruzioni e abbiate fiducia nel servizio sanitario, così potremo superare anche l'influenza, e magari uscire da questa situazione come se questa malattia non ci fosse mai stata.

Vi auguro di godere di buona salute,
Il Ministro della Salute,

Borut Miklavčič



**Il nostro
comportamento
è la nostra arma
di difesa più
efficace.**



INŠTITUT ZA VAROVANJE ZDRAVJA
REPUBLIKE SLOVENIJE



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA ZDRAVJE

I sintomi della nuova influenza sono gli stessi dell'influenza stagionale:

- febbre,
- brividi,
- tosse secca,
- mal di gola,
- naso chiuso o che cola,
- dolori muscolari o alle ossa,
- mal di testa,
- stanchezza,
- vomito,
- diarrea.

La maggior parte delle persone guarisce anche senza alcun trattamento specifico nel giro di una settimana.

**Per maggiori
informazioni sull'influenza
pandemica consultare il sito**

WWW.USTAVIMO-GRIPO.SI

**o chiamare il
numero gratuito**

080 42 00

Stop all'influenza!

**Come prevenire più efficacemente
la diffusione del nuovo virus
influenzale A(H1N1)v?**



**STOP
ALL'INFLUENZA!**

**Il nostro comportamento è la
nostra arma di difesa più efficace.**



Lavarsi spesso le mani.

Il lavaggio frequente delle mani è la protezione più efficace. È necessario lavarsi le mani ogni volta che si è tossito o starnutito, dopo essersi soffiati il naso e dopo avere toccato superfici con le quali sono entrate a contatto molte persone. Le mani vanno lavate per almeno 20 secondi con acqua calda e sapone e asciugate con una salvietta di carta; utilizzare una salvietta di carta anche per chiudere il miscelatore del lavabo.



Utilizzare un fazzoletto di carta ogni volta che si tossisce o starnutisce.

Quando si tossisce o starnutisce, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta e gettare immediatamente il fazzoletto usato nel cestino più vicino. Così si evita che le goccioline infettive vengano trasmesse. Se non si ha un fazzoletto di carta, ci si può coprire con la parte superiore della manica.



Restare a casa e contattare il proprio medico se si presume di avere i sintomi dell'influenza pandemica.

Il medico saprà consigliare il modo migliore di agire. Si raccomanda di restare a casa e soprattutto di riposare. Così si ottiene il massimo beneficio per sé e per gli altri.

Come difendersi dall'influenza pandemica?



Evitare di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca.

Prestate attenzione ed evitate di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca. L'infezione spesso si diffonde quando si entra in contatto con diverse superfici e si facilita così la penetrazione del virus nel corpo.



Evitare contatti ravvicinati con le persone che presentano i sintomi della malattia.

È possibile prevenire la diffusione dell'influenza pandemica anche evitando i contatti ravvicinati con chi ha già contratto la malattia. Rimanere ad almeno un metro di distanza dalla persona che presenta i sintomi della malattia se si è privi di mezzi di protezione.

Cos'è l'influenza pandemica?

L'influenza pandemica causata dal virus A (H1N1)v è un'infezione acuta dell'apparato respiratorio che si trasmette tra le persone. Il nuovo virus influenzale, dal quale non siamo immuni, si è diffuso molto rapidamente in tutto il mondo, dando vita a una pandemia. L'influenza pandemica differisce dalla normale influenza stagionale principalmente per la sua rapida diffusione e per il gran numero di malati in così breve tempo.

Come si trasmette il virus dell'influenza pandemica?

Il virus dell'influenza pandemica si trasmette allo stesso modo del virus dell'influenza stagionale:

- tramite le goccioline infettive emesse con la tosse, gli starnuti e parlando;
- attraverso il contatto diretto e ravvicinato con le persone infette (es.: baci, abbracci);
- attraverso il contatto indiretto mediante le superfici e gli oggetti contaminati (posate, bicchieri, maniglie, ricevitore del telefono ...).

È possibile proteggersi dall'influenza anche con la vaccinazione.

La vaccinazione è una delle misure di protezione dall'influenza più efficaci. In autunno è consigliabile vaccinarsi sia contro l'influenza stagionale sia contro la nuova influenza. Le procedure e le modalità previste per la vaccinazione saranno comunicate in seguito.